



**Dipartimento Gabinetto del Sindaco**  
*Servizio Cooperazione decentrata, Legalità e Pace*

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE**

n. 029 del 24/08/2017

**Oggetto:** rinnovo della assegnazione a titolo gratuito, per un periodo di tre anni non ulteriormente rinnovabile, al Consorzio di Cooperative Sociali “PROODOS”- Società Cooperative Sociali a.r.l., dell’immobile sito al Vico Carbonari a Forcella, n. 31, interni 7 e 9, confiscati, ex L. 575/65 e ss.mm.ii, per la prosecuzione delle attività da svolgersi nel “Centro di aggregazione giovanile”.

**Il Dirigente del Servizio Cooperazione decentrata, Legalità e Pace**

**Premesso**

**che** il bene confiscato di Vico Carbonari a Forcella, n. 31, interni 7 e 9, così identificato catastalmente nel N.C.E.U. di questo Comune alla Sez. PEN, foglio 1, particella 101, sub 9 e 12, è stato assegnato al Consorzio di Cooperative Sociali “PROODOS”- Società Cooperative Sociali a.r.l. con Decreto del 28/02/2007, da ultimo rinnovato con Decreto n. 8 del 9/04/2010, modificato dal Decreto n. 16 del 30/06/2010, per le finalità e gli obiettivi del “Centro di aggregazione giovanile”;

**Considerato**

**che** con Deliberazione di Giunta Comunale n. 267 del 20/04/2016 sono state approvate le Linee di indirizzo in tema di assegnazione e destinazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, revocando, al contempo, le precedenti delibere riguardanti la materia, tra le quali la deliberazione n. 1223 del 17/07/2009 con la quale la G.C. aveva rimodulato l'iter procedurale per l'assegnazione degli immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli ai sensi della L. 575/1965 e ss.mm.ii, prima dell'entrata in vigore del più recente D. Lgs. 159 del 6/09/2011;

**Considerato, altresì,**

**che** l'art. 3, co.2, 2° cpv e l'art. 4 delle citate Linee prevedono che “se il bene è destinato ad attività sociali, il Servizio competente in materia di beni confiscati assegna lo stesso, a titolo gratuito, ai soggetti indicati nell'art. 48, co. 3°, lett. c) del D. Lgs n. 159/2011, mediante Avviso Pubblico”;

**che**, in merito alla durata dell'assegnazione dei beni confiscati, il comma 2 dell'art. 6 delle citate Linee sancisce che: “Gli immobili confiscati, vengono assegnati, a titolo gratuito, per un periodo di anni tre rinnovabili una sola volta per ulteriori tre anni e fino ad un massimo di anni sei, tranne in caso di comprovati finanziamenti che possano vincolare la durata dell'assegnazione prevista dal finanziamento stesso, al termine del quale il bene confiscato

verrà reso disponibile per una nuova procedura di evidenza pubblica”.

**Preso atto**

**che** il Consorzio di Cooperative Sociali “PROODOS”- Società Cooperative Sociali a.r.l., allo scadere del periodo di assegnazione di cui al Decreto n. 16/10, al fine di poter svolgere le attività relative allo “Centro di aggregazione giovanile”, ha chiesto tramite PEC acquisita al protocollo interno comunale n. 540254 del 7/07/2017 all'Amministrazione il rinnovo dell'affidamento;

**Visto**

**il** citato comma 2 dell'art. 6 delle Linee di indirizzo approvate con la Deliberazione n. 267/2016;

**Precisato**

**che** il D. Lgs. n. 159/2011 art. 48 co.3 lett. c) prevede, tra l'altro, l'espletamento di una attività di controllo da parte dell'ente assegnatario sul corretto utilizzo del bene confiscato da parte del soggetto affidatario;

**Precisato**

**Che**, nell'ambito dell'attività di monitoraggio di cui sopra, il Servizio *Cooperazione Decentrata, Legalità e Pace*, in data 5/07/2017 ha intervistato, presso gli Uffici del Dirigente del citato Servizio, il delegato dal responsabile legale del Consorzio di Cooperative Sociali “PROODOS”- Società Cooperative Sociali a.r.l., dott. Gabriele Miccio, somministrando una checklist avente ad oggetto la rilevazione puntuale della tipologia di attività, le competenze del personale utilizzato, la tipologia dei fruitori delle azioni progettuali, eventuali problematiche esistenti;

**che**, successivamente, in data 6/07/2017, è stato effettuato un sopralluogo presso l'immobile di cui trattasi volto a verificare il corretto svolgimento delle attività, lo stato di manutenzione del bene, il grado di soddisfazione dei fruitori presenti, il rispetto degli obblighi previsti dalla Convenzione stipulata con l'Amministrazione comunale;

**Dato atto**

**che**, dall'esame svolto, è risultato che le attività progettuali per le quali il bene confiscato è stato assegnato vengono regolarmente svolte e l'immobile si presenta in buono stato di manutenzione;

**Ritenuto,**

**per** le motivazioni sopra riportate, che si possa procedere al rinnovo dell'assegnazione, per un periodo di anni tre non ulteriormente rinnovabile, del bene immobile acquisito al Patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, in Vico Carbonari a Forcella, n. 31, al Consorzio di Cooperative Sociali “PROODOS” - Società Cooperative Sociali a.r.l., per le finalità e gli obiettivi del Progetto denominato: “Centro di aggregazione giovanile”;

**DISPONE**

**Rinnovare** l'assegnazione a titolo gratuito dell'immobile confiscato ai sensi della L. 575/65 e s.m.i., sito nel Comune di Napoli in Vico Carbonari a Forcella, n. 31, identificato catastalmente nel N.C.E.U. di Napoli - Sez. PEN, foglio 1, particella 101, sub 9 e 12, per un periodo di anni tre non ulteriormente rinnovabile, al Consorzio di Cooperative Sociali

“PROODOS”- Società Cooperative Sociali a.r.l. per le finalità e gli obiettivi del “Centro di aggregazione giovanile”.

**Stabilire che:**

- l'utilizzo del bene è funzionale al programma che la Cooperativa si prefigge di svolgere;
- al termine dell'assegnazione l'immobile dovrà essere restituito al Comune di Napoli nelle stesse condizioni di fatto in cui lo stesso è stato affidato e la Cooperativa Sociale “Il Camper” onlus, dovrà esimersi da qualsivoglia pretesa per eventuali miglioramenti apportati all'immobile;
- qualora si rilevi il mancato svolgimento delle attività necessarie al raggiungimento delle finalità per le quali l'immobile è stato assegnato, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare il provvedimento di assegnazione del bene;
- la Cooperativa Sociale “Il Camper” onlus ha l'obbligo di:
  - comunicare tempestivamente al Dipartimento Gabinetto del Sindaco - Servizio “Cooperazione Decentrata, Legalità e Pace” qualsivoglia variazione relativa ai requisiti in base ai quali è stato assegnato l'immobile;
  - sottoporsi, in qualunque momento, ai controlli che l'Amministrazione comunale intende effettuare;
  - farsi carico di tutte le incombenze ed oneri, anche di fatto, derivanti dall'assegnazione, quali, ad esempio indicativo ma non esaustivo: spese condominiali, utenze, arredi, manutenzione ordinaria e straordinaria, copertura assicurativa per l'immobile e persone e di tutto quant'altro previsto per legge;
  - essere in regola con i tributi nei confronti dell'Amministrazione Comunale;
  - far pervenire al Servizio “Cooperazione Decentrata, Legalità e Pace” la relazione annuale sulle attività svolte ed i risultati conseguiti.

**Precisare** che, allo scadere del rinnovo triennale ivi disposto, ai sensi dell'art. 4 delle Linee Guida per l'assegnazione e destinazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 267 del 20/04/2016, il bene sarà assegnato mediante Avviso Pubblico.

**Demandare** al competente Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio i relativi adempimenti per la stipula del contratto di assegnazione.

*Sottoscritta digitalmente da*  
**IL DIRIGENTE**  
dott.ssa Lucia Di Micco

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D. Lgs. 82/2005.